



Bolzano, 19/06/2025

**Interrogazione**  
**Impegno finanziario e operativo della Provincia di Bolzano**  
**nella trasformazione dell'areale ferroviario di Bolzano**

La trasformazione dell'areale ferroviario di Bolzano è uno dei progetti strategici più importanti per il futuro della città e dell'intero territorio urbano.

Un'opera che si discute da decenni e che, a oggi, continua a presentare incognite e ritardi. Il progetto prevede lo spostamento del fascio dei binari verso nord, la costruzione di una nuova stazione e la liberazione di circa 40 ettari nel cuore della città, da destinare ad appartamenti, uffici e servizi pubblici.

Inizialmente, l'operazione avrebbe dovuto essere finanziata da un unico operatore, individuato tramite gara, che in cambio dei 40 ettari si sarebbe fatto carico dei costi, stimati in 270 milioni di euro. Negli ultimi anni però, complice l'aumento dei prezzi e l'evoluzione del contesto economico, i costi sono saliti a 420 milioni, rendendo inapplicabile lo schema originario.

Il nuovo impianto, in fase di definizione, prevede che le opere ferroviarie vengano realizzate da Italferr (società del gruppo RFI) e che la Provincia si faccia carico dei costi, recuperandoli progressivamente dalla vendita dei lotti e dagli oneri di urbanizzazione.

In questo scenario, desta preoccupazione l'assenza di un coinvolgimento attivo del Comune di Bolzano, che rischia di restare spettatore passivo di una delle trasformazioni più rilevanti del proprio territorio, come già avvenuto in passato in altre aree strategiche.

A ciò si aggiungono criticità irrisolte: dalla bonifica dell'area, di cui non sono ancora chiari né costi né responsabilità, al rischio di lotti invenduti, soprattutto quelli meno centrali, che metterebbero a repentaglio la sostenibilità economica dell'intera operazione.



**Premesso quanto sopra**

**Si interrogano gli Assessori competenti**

1. Se la Giunta provinciale abbia definito uno schema operativo aggiornato per la realizzazione dell'intervento e con quali tempistiche;
2. In quale misura è previsto un impegno finanziario diretto della Provincia, con quali strumenti e risorse, e se è prevista la partecipazione di fondi statali o europei;
3. Se vi sia un'intesa o una progettualità condivisa con il Comune di Bolzano, e quale ruolo venga riconosciuto all'ente comunale nella governance del progetto;
4. Se esista una stima aggiornata dei costi di bonifica dell'area e quale soggetto sarà incaricato di sostenerli;
5. Se siano state previste misure di tutela per la copertura finanziaria in caso di mancata vendita di alcuni lotti urbanizzabili;
6. Se la Giunta ritenga ancora sostenibile il rapporto 1:1 tra valore dei terreni e costo delle opere ferroviarie, anche alla luce degli attuali costi di mercato e dei rischi già riscontrati in altre operazioni immobiliari cittadine.

Il Consigliere Provinciale  
Capogruppo Partito Democratico – Demokratische Partei  
Dott. Sandro Repetto

---